

edizione
SPECIALE

MISSIONE
SICUREZZA



**4 Novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e
Giornata delle Forze Armate**



I PIRATI SOGNATORI



I PIRATI SOGNATORI



4 novembre 2024

Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

In questa giornata si celebra la fine della Prima Guerra Mondiale che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste completando il processo di unificazione. Nella stessa occasione si rende onore anche al sacrificio dei tanti che hanno perso la vita durante il conflitto.

La data è stata scelta per commemorare l'entrata in vigore, il 4 novembre del 1918, dell'Armistizio di Villa Giusti siglato nella tenuta del conte Vettor Giusti del Giardino, a Padova, dall'Italia e dall'Impero austro-ungarico.

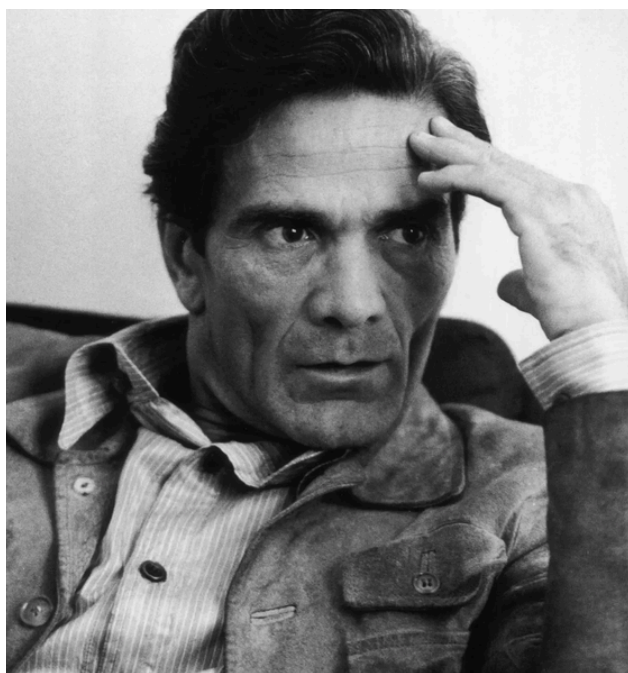
Il 4 novembre terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale.



Fu inaugurata solennemente il 4 novembre 1921 con la traslazione da Aquileia dopo un viaggio in treno speciale attraverso varie città italiane.

«Ai nostri soldati, operatori di pace e protettori della Patria, a voi va oggi tutta la nostra riconoscenza.»

L'anno successivo, con l'assunzione del potere da parte di Benito Mussolini, il Milite Ignoto divenne uno dei simboli principali della retorica nazionalista del fascismo, nel tentativo di autoconferirsi i meriti della vittoria nella prima guerra mondiale. Con l'avvento della Repubblica, il Milite Ignoto è pienamente diventato apolitico simbolo dell'unità e dell'identità nazionale italiana.



“Un popolo senza memoria è un popolo senza storia e senza futuro”, già Pasolini nel 1975 ricordava che “la memoria si perde nell'oblio dell'etere televisivo”, oggi può perdersi nell'oblio della rete e nell'indifferenza.

«Finché anche solo una persona concederà gli applausi più spontanei ai suoi distruttori invece che ai suoi benefattori non ci sarà un futuro sereno. Viva gli operatori delle Forze Armate che con coraggio e onestà si prodigano per il bene comune!»

Ricordare le vittime di guerra è fondamentale per diversi motivi. Prima di tutto, onoriamo il sacrificio di chi ha perso la vita, riconoscendo il dolore e la sofferenza che la guerra porta con sé. Inoltre, il ricordo serve a educare le generazioni future sui costi umani dei conflitti, promuovendo la pace e la comprensione tra i popoli. Infine, mantenere viva la memoria aiuta a prevenire la ripetizione degli errori del passato, incoraggiando riflessioni su come costruire un futuro migliore.





TUTTI I NOSTRI GIORNALINI SONO DISPONIBILI ANCHE ONLINE SUL NOSTRO BLOG, COSTANTEMENTE AGGIORNATO ALLE ULTIME USCITE.



SEGUITECI SUI NOSTRI SOCIAL PER RAGGIUNGERE AGEVOLMENTE LA RACCOLTA DELLE EDIZIONI DELLE STAGIONI PRECEDENTI, TRAMITE I LINK DISPONIBILI!



@ I Pirati Sognatori



@ i_pirati_sognatori

